



Fondazione I.T.S. Campania Moda  
Via G. Pica 62 - 80142 Napoli - +39 081 28.71.99  
C.F. e P.IVA 08893641210 - [info@itscampaniamoda.it](mailto:info@itscampaniamoda.it)

Spett.le  
Tecnosmart srl  
Via Giordano 18  
80040 Terzigno (NA)  
Pec.... [Tecnosmart2020@pec.it](mailto:Tecnosmart2020@pec.it)

Prot. n. 149 del 28 dicembre 2023 Progetto Moda 4.0 e Innovazione

**OGGETTO:** Richiesta preventivo per affidamento diretto dell'intervento di “lavori edili (di preparazione tinteggiatura etc.) , impianto elettrico, impianto di riscaldamento/raffrescamento dei laboratori ubicati presso la sede della Fondazione sita in Napoli al corso Arnaldo Lucci, 156 (CUP I64D23000690006, CIG A034ADEF25).

Progetto Moda 4.0 e Innovazione finanziato a valere sulla Missione 4 – Componente 1 - Investimento 1.5 del PNRR “*Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)*”, finanziato dall'Unione europea - *Next Generation EU*, finalizzato al potenziamento dei laboratori formativi rispetto ai processi di trasformazione del lavoro (Transizione 4.0, Energia 4.0, Ambiente 4.0, etc.) e alla realizzazione di nuovi laboratori per l'ampliamento della offerta formativa e la creazione di nuovi percorsi”

**PREMESSO** che, con il contratto di finanziamento, tra il Ministero dell'Istruzione e del Merito e la Fondazione “I.T.S. Campania Moda”, quest'ultima è stata individuata quale soggetto attuatore del progetto “Moda 4.0 e Innovazione”, codice CUP I64D23000690006, finanziato dall'Unione europea -Next Generation EU, a valere sull'investimento 1.5 “Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)” della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 del PNRR, finalizzato al potenziamento dei laboratori formativi rispetto ai processi di trasformazione del lavoro (Transizione 4.0, Energia 4.0, Ambiente 4.0, etc.) e alla realizzazione di nuovi laboratori per l'ampliamento della offerta formativa e la creazione di nuovi percorsi, sulla base del riparto operato con decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito 29 novembre 2022, n. 310;



**CONSIDERATO** che, per l’attuazione degli interventi previsti per l’investimento 1.5 “Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)” della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 del PNRR, nonché al fine di assicurare il rispetto di *target* e *milestone* del PNRR, le fondazioni ITS Academy dovranno utilizzare le risorse stanziare per l’allestimento di laboratori destinati esclusivamente ad attività formative in favore delle studentesse e degli studenti, svolte con finalità non commerciale e senza scopo di lucro, e per la realizzazione di nuovi laboratori per l’ampliamento della offerta formativa e la creazione di nuovi percorsi, nel rispetto delle norme di affidamento di lavori, servizi e forniture, nei contratti pubblici, e, in particolare, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, assicurando l’adozione di un’apposita codificazione contabile Ministero dell’Istruzione e del Merito separata e informatizzata per le risorse relative al progetto al fine di garantire la tracciabilità dell’utilizzo delle risorse del PNRR;

**VISTO** il decreto n. 310 del 2022 del Ministero dell’Istruzione e del Merito di riparto delle risorse per il potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori “ITS Academy” nell’ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.5 “Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea - Next Generation EU;

**VISTA** la circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 12 luglio 2023, avente ad oggetto il regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1° luglio 2023 - Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative;

**CONSIDERATO** che con la predetta circolare è stata confermata, anche in vigore del nuovo codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, la specialità, assicurata per mezzo dell’art. 225, comma 8, del predetto decreto legislativo, e, dunque, la perdurante efficacia, anche successivamente al 1° luglio 2023, delle disposizioni speciali in materia di procedure ad evidenza pubblica già ad oggi introdotti nell’ordinamento giuridico relative ad opere finanziate in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR;

**VISTO** l’art. 14, comma 4, del decreto-legge n. 13 del 2023, convertito con modificazioni dalla l. n. 41 del 2023, che prevede che, limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano, fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli artt. 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge n. 76 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla l. n. 120 del 2020, nonché le disposizioni di cui all’art. 1, commi 1 e 3, del decreto-legge n. 32 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla l. n. 55 del 2019;



**VISTO** l'art. 1, comma 2, lett. a), del decreto-legge n. 76 del 2020 convertito con modificazioni dalla l. n. 120 del 2020, così come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), punto 2.1., del decreto-legge n. 77 del 2021, convertito con modificazioni dalla l. n. 108 del 2021, che stabilisce che, fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

**VISTO** l'art. 1, comma 3, del decreto-legge n. 76 del 2020, che prevede che gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;

**VISTO** l'art. 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 che stabilisce che, nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

**VISTO** l'art. 35, comma 4, del decreto legislativo n. 50 del 2016, che prevede che il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA, valutato dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore. Il calcolo tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara;

**VISTA** la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 - Linee Guida n. 4, di attuazione del decreto legislativo n. 50 del 2016, recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici" e le successive Linee Guida dell'ANAC;



**CONSIDERATO** che, alla seduta del 20 novembre, come risulta dal verbale di Giunta della Fondazione Il presidente della Fondazione, è stato autorizzato con funzione di RUP a procedere all'individuazione di un operatore economico al quale affidare l'intervento di lavori edili (di preparazione, tinteggiatura etc...), impianto elettrico, impianto di riscaldamento/raffrescamento presso la sede della Fondazione sita in Napoli al Corso Arnaldo Lucci,156, con spesa complessiva stimata pari a € 139.344,00, oltre IVA; e predisporre la relativa determina a contrarre ed atti consequenziali;

**CONSIDERATO** che l'importo stimato per la prestazione da eseguire è inferiore alla cifra individuata dall'art. 1, comma 2, lett. a), del decreto-legge n. 76 del 2020, così come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), punto 2.1., del decreto-legge n. 77 del 2021;

**VISTI** i computi metrici redatti dall'architetto Giovanni Maione, all'uopo incaricato da questa Fondazione;

**QUESTA FONDAZIONE INTENDE AFFIDARE, L'INTERVENTO DEI LAVORI EDILI (DI PREPARAZIONE, TINTEGGIATURA ETC...) , IMPIANTO ELETTRICO, IMPIANTO DI RISCALDAMENTO/RAFFRESCAMENTO DEI LABORATORI UBICATI PRESSO LA SEDE DELLA FONDAZIONE SITA IN NAPOLI AL CORSO ARNALDO LUCCI, 156, [CUP I64D23000690006, CIG A034ADEF25].**

**SI INVITA**, pertanto, codesta rispettabile Società ad inviare la propria migliore offerta con i contenuti di seguito disciplinati, entro e non oltre le ore 10:30 del 29 dicembre 2023.

#### **STAZIONE APPALTANTE**

**FONDAZIONE ITS CAMPANIA MODA - Via Pica 62, 80142 Napoli (NA) - tel. 081287199-[www.itscampaniamoda.it](http://www.itscampaniamoda.it)**

#### **LUOGO, OGGETTO E MODALITÀ DI ESECUZIONE DELL'INTERVENTO**

lavori di manutenzione, impianto elettrico, impianto di riscaldamento/raffrescamento dei laboratori ubicati presso la sede della Fondazione sita in Napoli al Corso Arnaldo Lucci 156, con spesa complessiva stimata pari a € 139.344,00, oltre IVA, inclusi oneri di sicurezza.

Gli interventi da eseguire sono contenuti nei tre computi metrici allegati al presente invito.

#### **DOCUMENTAZIONE DELLA PROCEDURA**

Oltre alla presente documentazione ed ai computi metrici, fanno parte della procedura in oggetto i seguenti documenti necessari per la partecipazione alla procedura stessa (vedi allegati)

- Dichiarazione rispetto principi DNSH;
- Dichiarazione Titolare Effettivo;
- Dichiarazione di assenza del conflitto di interesse;
- Dichiarazione tracciabilità dei Flussi Finanziari ;
- Dichiarazione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., resa ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000



## **MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEL PREVENTIVO**

Tutti i documenti relativi alla presente procedura sopra elencati, unitamente all'offerta/preventivo nonché Durc regolare e Company profile, dovranno essere inviati a mezzo PEC, raccomandata o presentati personalmente dal legale rappresentate presso la sede legale della Fondazione in Napoli (NA) alla Via G. Pica, 62.

## **TERMINE DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA**

Il termine di validità dell'offerta è 360 giorni, dall'inoltro.

## **TEMPO UTILE PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI E PENALE PER RITARDI**

Il lavori dovranno avere inizio, entro il 31 gennaio 2024 e terminare, entro il 31 agosto 2024.

Sarà applicata una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento, per il tempo eventualmente impiegato in più oltre il termine fissato. La penale, con l'applicazione della stessa aliquota, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori e nella ripresa dei lavori seguente ad un verbale di sospensione dei lavori. Ai sensi dell'art. 1382 del Codice Civile, l'impresa appaltatrice riconosce espressamente l'essenzialità del termine fissato per l'ultimazione dei lavori e pertanto accetta espressamente l'applicazione oltre alla penale ed alle spese di assistenza, anche l'onere del risarcimento degli ulteriori danni eventualmente verificatesi anche ove richiesti da terzi.

## **SOTTOSCRIZIONE CONTRATTO**

Si stabilisce di procedere alla stipula del contratto che meglio dettaglierà le modalità di esecuzione dell'Intervento nel rispetto di tutti i principi PNRR, entro il 15 gennaio 2024.

## **SUBAPPALTO**

Non è ammesso sub-appalto.

## **MODALITÀ DI PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI**

La liquidazione del contributo per l'intervento avverrà come di seguito indicato, previa acquisizione del D.U.R.C. aggiornato regolare: avverrà con cadenza variabile, a seguito dell'intervenuto incameramento dei fondi Pnrr da parte della Fondazione ed è subordinata all'accertamento, da parte della Fondazione stessa, all'adempimento integrale delle previsioni del contratto.

Tutti i pagamenti dovranno essere effettuati unicamente tramite bonifico, bancario o postale, per l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della legge 136/2010, pena la risoluzione del contratto.

## **REVISIONE PREZZI**

Non è ammessa alcuna revisione prezzi, salvo quanto previsto all'art. 106 del D.L.gs 50/2016 e s.m.i..

## **REQUISITI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE:**

Possono partecipare tutti gli operatori economici di cui all'art. 45 del D. lgs 50/2016, in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del medesimo decreto, e che non si trovino in alcuna delle cause di esclusione dalle procedure di gara previste dalla vigente legislazione.

## **PRESCRIZIONI PER L'AGGIUDICATARIO**

L'aggiudicatario è vincolato alla propria offerta per 360 giorni dalla data di scadenza presentazione offerta ed è tenuto ai seguenti adempimenti:



- pagamento di tutte le spese, tasse ed emolumenti di qualsiasi natura inerenti al contratto, la sua registrazione e la sua esecuzione, comprese le copie occorrenti e formalità sia per l'impresa che per la Fondazione, senza possibilità di rivalsa nei riguardi della stessa .
- presentazione o costituzione di polizza di responsabilità civile verso terzi ai sensi dell'art. 103 comma 7 del D. lgs 50/2016 e ss.mm.ii. ed art. 125 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 3 commi 7 e 8 della Legge 136/2010 e s.m.i., si impegna ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari connessi all'affidamento dell'appalto utilizzando uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati, anche se non in via esclusiva, alle commesse pubbliche come prescritto dal comma 1 dello stesso art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i.;

**L'aggiudicatario dovrà comunicare entro sette giorni dalla loro accensione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 7, della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. , nonché generalità e codice fiscale delle persone delegate ad adoperare su di essi.**

**Ai sensi dell'art. 3 comma 9-bis della L. 136/2010 e ss.mm.ii. , il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituiscono causa di risoluzione del contratto.**

L'aggiudicatario sarà tenuto inoltre al pieno rispetto della normativa vigente in materia di Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro ed all'osservanza del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per gli operai, come previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario la Fondazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 110, commi 1 e 2, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Si fa presente che, ai sensi dell'art. 43 del D.lgs. 286 del 25/7/98 e s.m.i., ogni accertamento nei confronti dell'impresa aggiudicataria per atti o comportamenti discriminatori, è sanzionato con la revoca dell'appalto e con l'impedimento della partecipazione alle gare d'appalto della fondazione per i due anni successivi.

Si precisa che ferme restando le previsioni della normativa antimafia ed i relativi adempimenti, la Fondazione appaltante, nel pubblico interesse, si riserva di non procedere alla stipulazione del contratto, ovvero di recedere dal contratto in corso di esecuzione, ove venga comunque a conoscenza, in sede di informative di cui art. 84, d.lgs. n. 159 del 2011, di elementi o circostanze tali da comportare il venir meno del rapporto fiduciario con l'appaltatore.

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR 2016/679, i dati forniti dai partecipanti alla gara saranno raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di atti pubblici.

I diritti di cui all'art. 7 del Decreto citato sono esercitabili con le modalità della Legge 241/90 e s.m.i. per l'accesso agli atti.

## **INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE E TUTELA DATI PERSONALI (PRIVACY)**

Ai sensi del D.lgs. 196 del 30/06/2003 e del GDPR 2016/679 i dati forniti dai partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento, con o senza l'ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo strettamente necessario agli adempimenti relativi alla procedura.

Al termine della procedura, i dati saranno conservati nell'archivio della Stazione Appaltante e ne sarà consentito l'accesso secondo le disposizioni vigenti in materia. Fatto salvo il rispetto della normativa sul diritto all'accesso, i dati stessi non saranno comunicati ad alcuno se non in base ad un obbligo di legge o in relazione alla verifica della veridicità di quanto dichiarato in sede di procedura. I dati verranno trattati con sistemi informatici e/o manuali, attraverso procedure adeguate a garantire la sicurezza e la



riservatezza. I dati possono essere conosciuti dal responsabile del trattamento e dagli incaricati dei competenti uffici della Fondazione.

Titolare del Trattamento è la Fondazione ITS Campania Moda.

Responsabile del trattamento dei dati è il Presidente della Fondazione /RUP .

Il presente avviso sarà comunicato con urgenza alla ditta Tecnosmart srl, all'indirizzo pec di cui in intestazione e pubblicato sul sito della Fondazione.

Napoli, il 28.12.2023

**Il presidente della Fondazione /Rup**

**Teresa Lettieri**

*(Documento informatico firmato digitalmente)*